

Anno II n. 29

1 luglio 2010

ROTTA LA TRATTATIVA PER IL PREZZO DEL LATTE: ORA È NECESSARIO UNO SFORZO STRAORDINARIO ANCHE DELLA COOPERAZIONE PER COLMARE IL VUOTO DELLA PARTE INDUSTRIALE

L'indisponibilità della rappresentanza dell'industria lattiero-casearia ad adeguare in maniera congrua il prezzo del latte alla stalla ha determinato ieri la rottura della trattativa con Assolatte.

La Cia-Confederazione italiana agricoltori della Lombardia evidenzia come questo atteggiamento dimostri ancora una volta che parte industriale predilige le convenienze dei singoli comparto anziché una strategia di sviluppo complessivo della filiera basato su consolidate relazioni interprofessionali. Non si è voluto nemmeno riconoscere -sottolinea la Cia Lombardia- il forte senso di responsabilità della parte agricola che, con l'accordo scaduto a fine giugno, ha accompagnato la ripresa del mercato lattiero-caseario.

La Cia ha chiesto di adeguare il prezzo ai valori in crescita del mercato dei prodotti caseari con un recupero dei costi di produzione sempre crescenti.

L'obiettivo è riportare in equilibrio i bilanci delle aziende agricole per evitare la chiusura di tante altre stalle: pertanto ora serve uno sforzo straordinario, anche della cooperazione agricola, per colmare il vuoto della componente industriale.

TURISMO VERDE E AGRICOLTURA E' VITA: RINNOVATE LE CARICHE DELLE ASSOCIAZIONI DELLA CIA LOMBARDIA

Gabriele Corti, imprenditore agrituristico milanese, è stato riconfermato alla presidenza di Turismo Verde Lombardia, associazione degli agriturismi promossa dalla Cia. Riconferma anche per Silvana Sicuri come direttore dell'associazione.

L'associazione "Agricoltura è Vita Lombardia", costituita dalla Confederazione per operare nel campo della formazione professionale e nella consulenza tecnica, ha eletto presidente Piero Bonalumi, direttore della Cia di Bergamo, e vicepresidente Massimo Benolli, direttore della Cia Lombardia. Benolli è stato riconfermato direttore dell'associazione.

BIOLOGICO: DA OGGI 1 LUGLIO OBBLIGATORIO IL NUOVO LOGO UE PER I PRODOTTI BIOLOGICI

A partire da oggi 1 luglio 2010 tutti gli alimenti biologici preconfezionati prodotti in uno Stato dell'Unione europea dovranno riportare il nuovo logo "Euro-leaf". Tale obbligo non riguarda invece i prodotti importati. È tuttavia possibile usare il logo su base volontaria per i prodotti biologici non preconfezionati prodotti nell'Unione o su qualunque altro prodotto biologico importato da Paesi terzi.

Il logo è un marchio collettivo registrato, il cui manuale d'uso è disponibile insieme a tutte le informazioni sul sito:

http://ec.europa.eu/agriculture/organic/eu-policy/logo_it



ENERGIA: IN VIA D'ADOZIONE IL PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER LE ENERGIE RINNOVABILI

Il Ministero dello Sviluppo Economico sta elaborando il Pan-Piano d'Azione Nazionale per le Energie Rinnovabili. Si tratta del piano che tutti i paesi membri dell'Unione Europea devono inviare alla Commissione. La direttiva 2009/28/CE ha stabilito un quadro comune per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e ha fissato gli obiettivi nazionali obbligatori per la quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e per la quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti.

Il Pan fissa gli obiettivi nazionali per le energie rinnovabili, ripartendo l'obiettivo generale al 2020 del 17% per l'Italia sui consumi finali di energia, tra le varie fonti.

In pratica questo strumento fissa la strategia del Governo italiano nello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e ne descrive le principali linee di azione, per raggiungere entro l'anno 2020 questi risultati.

Tra i vari capitoli del Pan -segnala l'Associazione italiana energie agroforestali- le politiche nazionali per lo sviluppo delle risorse della biomassa esistenti e per lo sfruttamento di nuove risorse della biomassa per usi diversi, nonché la sostenibilità dei biocarburanti e dei bioliquidi.

Il settore delle biomasse riveste una importanza primaria nel piano. Infatti sommando gli obiettivi di energia da fonti rinnovabile per il 2020 ripartiti in elettricità, calore/raffrescamento e trasporti, al complesso delle biomasse solide (in larga parte biomasse legnose) gassose (biogas e biometano) e liquide (biocarburanti) viene richiesto di produrre il 44% di tutta l'energia da fonti rinnovabili.

In particolare, le proiezioni del piano indicano che l'energia attesa dalle fonti rinnovabili al 2020 sarà pari a 22,3 milioni di tonnellate equivalenti petrolio. In questo ambito alla biomassa è assegnato il compito di produrre il 20% dell'elettricità, il 58% del calore e l'84% sui trasporti.

Per approfondimenti:

<http://www.aiel.cia.it/>

ERRATA CORRIGE: TARLO ASIATICO, SONO 18MILA LE PIANTE ABBATTUTE IN LOMBARDIA

Per il contenimento della diffusione del tarlo asiatico, le piante abbattute e sostituite dal 2005 al 30 aprile scorso in Lombardia sono 18 mila e non 188 mila come erroneamente riportato sul numero scorso di "Impresa Agricola". Ci scusiamo con i lettori per il refuso.

"IMPRESA AGRICOLA", PUBBLICATO IL NUMERO 3 - MAGGIO/GIUGNO 2010

Con un decreto del 30 marzo scorso il ministero dello Sviluppo economico ha revocato con decorrenza immediata le tariffe agevolate per le spedizioni postali riservate ai prodotti editoriali.

Dal 1 aprile quindi, come per tutti gli editori, il costo di spedizione del nostro periodico "Impresa Agricola" è aumentato da un giorno all'altro di oltre il 120%.

Un aumento che rischia di dare il colpo finale all'editoria tecnica e associativa, come la nostra, rivolta alle imprese agricole.

In questa fase di grandi difficoltà economiche, la conoscenza e la diffusione delle informazioni tecniche ed economiche diventa ancor più un elemento importante per far ripartire l'economia del nostro Paese. La Cia Lombardia continuerà quindi a garantire alle aziende agricole un'informazione capillare e diffusa attraverso tutti gli strumenti della Confederazione. Tuttavia, per contenere il costo della spedizione postale di "Impresa Agricola", oggi più che raddoppiato, ai destinatari con indirizzo email, a partire dal numero 3 maggio/giugno 2010, il periodico sarà inviato solo tramite posta elettronica, in formato pdf, che riproduce esattamente la copia cartacea.

Siamo sicuri che le lettrici e i lettori comprenderanno la scelta, continuando a sostenere la testata della Cia Lombardia con la loro attenzione e con i loro suggerimenti.

Tutti i numeri di "Impresa agricola" sono disponibili all'indirizzo

http://www.cialombardia.org/impresa_agricola/

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.

